

Nome comune: ELEFANTE ASIATICO

Nome scientifico: Elephas maximus

Famiglia: Elephantidae

Ordine: Proboscidea

Classe: Mammalia



animali e animali 

A cura di Monica Mazzotto

CARATTERISTICHE:

Più piccolo del cugino africano, il maschio dell'elefante asiatico, raggiunge alla spalla l'altezza di 2,5 - 3 metri. La proboscide dell'elefante asiatico termina con una sola sporgenza digitiforme, al contrario delle due dell'africano. Anche le orecchie sono una caratteristica distintiva di queste due specie. Infatti l'elefante asiatico possiede orecchie dalle dimensioni minori. La colorazione del suo corpo varia dalle tonalità di grigio al marrone. Possiedono un numero limitato di denti che si spostano verso la parte anteriore della bocca, nel corso della vita dell'elefante. Man mano che i denti si consumano vengono così sostituiti da quelli posteriori. Se arriva ad un'età così avanzata, da aver consumato tutti i denti, non potendo più masticare, l'elefante muore di inedia. A differenza dell'elefante africano, nell'elefante asiatico solamente i maschi possiedono un paio di incisivi maggiormente sviluppati, le zanne, che crescono con una velocità di circa 17 centimetri all'anno.

VITA ED ABITUDINI:

Sono sociali e vivono in gruppi formati da circa 20 esemplari. I branchi hanno una connotazione matriarcale, essendo composti da femmine imparentate guidate dalla femmina anziana che dirige il resto del gruppo alla ricerca di cibo ed acqua. I maschi in genere raggiunta la maturità sessuale vengono allontanati. Solo i maschi dominanti poi vengono riammessi nel branco, ma unicamente per il periodo degli accoppiamenti. La gestazione in questa specie varia da 18 a 22 mesi e la femmina mette al mondo un solo piccolo ogni tre o quattro anni. I giovani seguono le madri o le sorelle maggiori tenendole saldamente per le code. Se si presentano situazioni di pericolo, gli elefanti scappano correndo anche a 48 Km/h, con la coda dritta che probabilmente serve da segnale per il resto del branco.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE L'ELEFANTE ASIATICO:

Anche se gravemente minacciato, è ancora osservabile in India, in Sri Lanka, in alcune zone del sud est asiatico, compresa l'isola del Borneo e di Sumatra.

CURIOSITA':

La proboscide viene usata veramente per tantissime mansioni: per raccogliere il cibo, per respirare, per bere, per vocalizzare, per lavarsi, per riempirsi di sabbia utile contro i parassiti, per mantenere i contatti tattili tra diversi individui del gruppo. Inoltre alcuni elefanti, come alcune persone, possono essere considerati “mancini” visto che usano la proboscide di più dal lato sinistro invece del destro.